



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

*** COPIA ***

numero **39** del **09-09-2014**

SEDUTA: ordinaria - CONVOCAZIONE: prima

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì nove del mese di Settembre con inizio alle ore 10:06 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ESPOSITO CIRO che provvede alla redazione del presente verbale

Si da' atto che e' entrato in aula nel corso della relazione del Sindaco, il consigliere GALIANO Michele, ed il numero dei presenti si e' elevato a **14**.

Il **SINDACO** illustra la proposta ed in primo luogo presenta il nuovo quadro normativo che regola la materia. Dichiaro che rispetto all'anno precedente sono state apportate modifiche alle norme relative l'imposizione tributaria. Ricorda che come tutti sanno e' stata introdotta una nuova tassa, quale e' la IUC, formata dalla TASI dalla TARI e dall'IMU. Elenca analiticamente le spese per i servizi indivisibili riferite alla TASI quali l'anagrafe, Stato Civile e Elettorale, la Polizia Locale, la manutenzione strade, la manutenzione verde pubblico, l'illuminazione pubblica e la manutenzione del patrimonio. Aggiunge che le aliquote da applicare per la TASI sono stabilite dalla legge vanno in una forbice dall'1 al 2,5 per mille, alla quale bisogna necessariamente attenersi. Tiene a precisare che la TASI non solo verra' pagata dal proprietario dell'immobile, ma nella misura del 30% anche dall'occupante, a qualsiasi titolo, dell'immobile stesso. Aggiunge che la somma complessiva tra IMU e TASI non potra' superare il 10,6 per mille. Per quanto riguarda il Comune di Sala Consilina l'Amministrazione ha deciso di stabilire l'aliquota del 2,50 per mille per le abitazioni principali, mentre per le seconde abitazioni e tutte le altre fattispecie impositive l'aliquota ordinaria dell'1,6 per mille. Chiede il voto favorevole ai Consiglieri.

Il Cons.**PINTO**, preliminarmente, dichiara di non avere avuto la possibilita' di esaminare e approfondire l'argomento. Chiede, come minoranza, quale contributo puo' dare e come verrebbe accolta dalla maggioranza una eventuale proposta di modifica.

Il **Presidente** dichiara che qualsiasi proposta puo' essere presa in considerazione.

Il **SINDACO** spiega che sono state fissate le aliquote in relazione alle esigenze di bilancio; a tal proposito sottolinea che nell'arco degli ultimi tre anni vi sono stati tagli per circa 400 mila euro di risorse statali nei confronti del Comune.

Il Cons.**PINTO** afferma che la discussione politica viene bloccata dalla impossibilita' di conoscere nel dettaglio i dati tecnici relativi all'argomento in discussione.

Si da' atto che sono entrati in aula i Consiglieri COLUCCI Giuseppe e SPOLZINO Nicola ed il numero dei presenti si e' elevato a **16**.

Il Cons.**GALIANO** ritiene che sarebbe il caso di verificare attentamente la situazione, anche perche', sembra che non essendo stato "Comune riciclone" al Comune sia stata irrogata una sanzione. Ritiene che se pur applicando l'aliquota massima non si riesce ad avere la copertura integrale vuol dire che vi e' un eccesso di spesa; ritiene che

vadano tagliate le spese eccessive una volta individuate; ma soprattutto chiede se sia possibile, contabilmente, coprire un capitolo vincolato con somme di altri capitoli.

L'Ass. **GAROFALO** Vincenzo dichiara di non essere a conoscenza di alcuna sanzione.

Il Con.**PINTO** ribadisce che per essere costruttivi e' necessario conoscere approfonditamente la materia. Sottolinea che anche in sede di Commissione Consiliare non si e' entrati nel dettaglio degli argomenti, e che gli atti non erano ancora stati resi disponibili in quell'occasione.

Il **PRESIDENTE** precisa che la documentazione relativa agli argomenti del Consiglio erano a disposizione il giorno successivo alla seduta della Commissione.

Il Cons.**COLUCCI** dichiara che si sarebbe aspettato che il Consiglio Comunale venisse convocato in orario piu' consono per consentire una maggiore partecipazione della cittadinanza. Auspica una sessione piu' partecipata per l'approvazione di un documento importante come il bilancio di previsione; propone il rinvio dell'argomento del bilancio, ritenendo che sia importante far capire alla gente cosa l'Amministrazione vuole fare.

Il **PRESIDENTE** spiega che vi sono argomenti delicati e importanti posti all'ordine del giorno odierno, per cui si e' ritenuto opportuno tenere la seduta consiliare di mattina per poter maggiormente approfondire ed esaminare gli stessi.

Il **SINDACO** ricorda che sulla proposta di rinvio si e' gia' votato.

Il Cons.**COLUCCI** Giuseppe prende atto di quanto affermato e auspica comunque lo svolgimento del Consiglio in orario diverso per consentire la partecipazione dei cittadini. In merito all'argomento in trattazione afferma che la proposta prevede l'aliquota massima e che tale decisione e' sicuramente pesante per la popolazione in un periodo in cui la crisi economica sta creando notevoli difficolta'. Dichiara che in questo modo si stanno pressando fortemente i cittadini con un carico impositivo notevole e inoltre afferma che con la misura proposta si sta abbattendo il valore degli immobili. Dichiara che la colpa di tale situazione e' della spesa che e' alta e continua a salire.

Il **SINDACO** replica affermando che si e' preso atto di una determinata situazione e che in quattro mesi non si possono e non si potevano fare miracoli e che comunque e' obiettivo dell'amministrazione razionalizzare ed economizzare la spesa. Si e' comunque mantenuto il sistema dei servizi che vengono offerti alla cittadinanza e che si sono operati dei ritocchi alle aliquote.

Il Cons.**COLUCCI** afferma che non ha parlato di taglio dei servizi e dei servizi pubblici in particolare, che ritiene debbano essere comunque forniti e garantiti. Aggiunge che si può procedere al contenimento dei costi anche per il personale, in particolar modo cita le figure dirigenziali e considerato il costo, poteva evitarsi l'assunzione del Dirigente dell'Area Finanze ai sensi dell'art.110 del D.lgs 267/2000.

Non vi sono altri interventi, per cui,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

TENUTO CONTO che la IUC (imposta unica comunale) è composta:

- dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CHE il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CHE la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

CHE l'aliquota di base della TASI è pari al 1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

CHE il Comune, con deliberazione, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CHE con deliberazione del Consiglio comunale, è stato approvato il regolamento per la disciplina della TASI;

CHE il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, con l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CHE i termini per deliberare le aliquote dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il d.l. 201/2011 convertito in legge 214/2011;

VISTO l'art. 1 della legge di stabilità n. 147/2013;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile dell'area finanze sulla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI favorevoli 12 (dodici) e contrari 4 (quattro), (dichiarano di votare contro i consiglieri Colucci, Pinto, Santarsiere e Galiano), su 16 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco,

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (tributo servizi indivisibili) anno 2014:

- aliquota ordinaria 1,6 per mille;
- aliquota 2,5 per mille abitazioni principali e relative pertinenze e sue assimilazioni ad eccezione di quelle classificate nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9;

3. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4. di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento (30%) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

5. di individuare i seguenti servizi indivisibili:

- servizio di polizia locale
- servizio demografico ed elettorale statistico
- servizio manutenzione e patrimonio
- servizio manutenzione verde pubblico
- servizio pubblica illuminazione

L'indicazione analitica dei costi di ciascuno dei servizi sopra indicati, alla cui copertura la TASI è diretta, è riportata nell' apposita tabella allegata alla presente deliberazione;

6. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014;

7. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 10 settembre 2014 così come stabilito dall'art. 1 comma 688, della legge 27 dicembre 2013 n.147, giusta circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 28926 del 2 settembre 2014.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco,

con voti favorevoli 12 (dodici) contrari 4 (quattro), (dichiarano di votare contro i consiglieri Colucci,Pinto,Santarsiere e Galiano) su 16 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

PARERI:

Si esprime parere positivo e favorevole di regolarità tecnica e contabile in ordine alla suesposta proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Lì, 06/09/2014

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE AD INTERIM

F.TO Ing. Attilio De Nigris

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ESPOSITO CIRO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 10/9/2014

Il Segretario Comunale

F.TO ESPOSITO CIRO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 10/9/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
